

**CINO RICCI**

una vita in mare, è conosciuto dal grande pubblico come skipper di Azarra nel 1983 e nel 1987. Ora è commentatore televisivo e organizzatore di manifestazioni veliche come il Giro d'Italia a Vela

RICCI di RICCI

Da «Bot» a «Boat»

Quando abbiamo tentato di vender loro i nostri Bot e i nostri Btp i cinesi hanno detto "no grazie. Non siamo interessati a caricarci il vostro debito, ma piuttosto ad investire nelle imprese italiane". Ce ne eravamo accorti già da tempo, specie nella nautica, dove la cantieristica del Sol Levante si sta affacciando con sempre maggior prepotenza. D'altronde la loro potenza di fuoco e i prezzi bassi fanno sì che non ci sia partita tra la nostra raffinata industria e la loro grezza ma efficiente organizzazione che si regge, è noto, sulla totale mancanza di tutela della manodopera.

Ma come fare ad alzare il tiro ed acquisire rapidamente l'italica competenza nell'arte navale? Semplicemente acquistando i nostri cantieri, che, in questi tempi di crisi nera, sono in mano alle banche o ai liquidatori ed accetterebbero qualsiasi soluzione pur di sopravvivere. Allora i cinesi hanno incominciato a girare, per scoprire e capire quali cantieri potessero fare al caso loro. A Cannes una delegazione di un cantiere cinese ha preso contatto con i cantieri Baglietto di Varazze ed ha visitato anche gli stabilimenti. Anche un altro gruppo, sempre cinese, sembra sia interessato al prestigioso cantiere ligure e avrebbe fissato un incontro per il prossimo mese di ottobre durante il Salone Nautico di Genova. Il liquidatore, Federico Galantini, fa il suo mestiere e spera di concludere.

Ma che fine farebbe poi il Baglietto? Dove sarebbe localizzata la produzione? E una volta avuto il know-how e il marchio che interesse avrebbero i cinesi a tenere in piedi la fabbrica?

Tutte domande alle quali è difficile dare un risposta, anche se, come diceva il buon Andreotti, "a pensar male si fa peccato ma ci si azzecca quasi sempre". Cosa fare? Invocare il governo e qualche provvedimento di rilancio sembra assolutamente inutile. Un acquirente italiano, i cantieri San Lorenzo, si è fatto avanti, ma è interessato al solo sito di La Spezia. Sarà un altro pezzo d'Italia che se ne andrà. Nel 150° anno dell'Unità d'Italia.

Chisiamo

MEDIASPEED srl

Via Archimede n. 28 00197 Roma
tel. 06/68301460 fax 06/68217602
www.mediaspeed.it

DIRETTORE EDITORIALE:

Geo Rini

DIRETTORE RESPONSABILE:

Roberto Imbastersa

STAMPA

D'Auria Printing Spa - Ascoli Piceno

PUBBLICITÀ E ABBONAMENTI

Mediaspeed Tel. 06-68.30.14.60
Mobile: 380.3610665
CCP: 67559179 intestato a Mediaspeed srl
marketing@italiavela.it

www.mediaspeed.it

Reg. e Aut. Trib. Roma n. 107/2009

del 10/04/2009

Poste Italiane Spa sped. in abb. post. 70%

Roma Aut. 84/2009

Prezzo E. 2,50 Arretrati E. 4,00

Albon. E. 40 (24 numeri); Estero E. 90,00

Stampato in rotafset in 18.000 copie

LA FOTONOTIZIA

SUPA RACE
ZITTO E REMA!

Se l'emozione delle regate non vi bastano potete soddisfare la vostra voglia di emozioni con la SUP (Stand Up Paddling) Race. Dovete però saper aspettare fino all'anno prossimo perché l'edizione 2011 si è già svolta a Lignano Sabbiadoro domenica 4 settembre. Ottantasette atleti, di cui quattordici erano under 12, si sono sfidati a colpi di remi su un percorso che andava dall'arenile piazzale d'Olivo a Pineta, con giro boa a Sabbiadoro all'altezza Beach Arena e rientro e arrivo nuovamente al piazzale d'Olivo. Consueta allegria prima, durante e dopo la gara con l'inesauribile speaker accompagnato dalla presenza di numerosi curiosi e simpatizzanti.